

Citta' metropolitana di Torino

Realizzazione di un impianto idroelettrico nel Comune di Collegno (Pos. 155/160). Delega all'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. alla Società Egea New Energy S.P.A.. Assenso e approvazione del disciplinare di delega. Determinazione di esproprio, imposizione di servitù, determinazione urgente dell'indennità provvisoria e occupazione temporanea ex articoli 22, 44 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Allegato

ATTO N. DD 25

DEL 10/01/2022

Rep. di struttura DD-RA2 N. 1

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI

OGGETTO: Realizzazione di un impianto idroelettrico nel Comune di Collegno (Pos. 155/160). Delega all'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. alla Società Egea New Energy S.P.A.. Assenso e approvazione del disciplinare di delega. Determinazione di esproprio, imposizione di servitù, determinazione urgente dell'indennità provvisoria e occupazione temporanea ex articoli 22, 44 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Il Dirigente

Premesso che con Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 3582 del 16/09/2020 è stata rilasciata ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. alla Società Egea New Energy S.P.A., con sede in Alba (CN), Via Vivaro n. 2, p. iva n. 03189750049, l'autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto idroelettrico e opere connesse con derivazione idrica dal T. Dora Riparia in Comune di Collegno (TO);

Preso atto che con la medesima Determinazione n. 3582 del 16/09/2020 del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela:

- si accertava la conformità urbanistica e si dichiarava, con l'approvazione del relativo progetto, la pubblica utilità dell'opera, apponendo il vincolo preordinato all'esproprio;
- si subordinava l'autorizzazione di cui trattasi al rispetto delle prescrizioni riportate nella medesima ed all'acquisizione dei pareri previsti dalla normativa in materia;

Dato atto che con il suddetto provvedimento è stata altresì riconosciuta l'indifferibilità e l'urgenza dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Verificato che, ex articolo 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in questione;

Vista l'istanza di delega all'esercizio dei poteri espropriativi, di imposizione di servitù e di occupazione d'urgenza, formulata dalla Società Egea New Energy S.P.A., con allegati i piani particellari di esproprio, il relativo elenco ditte e la relazione esplicativa della procedura prescelta (prot. n. 84840 del 11/08/2021 e successiva integrazione prot. n. 90029 del 30/08/2021);

Preso atto che:

- l'impianto è costituito da un'opera di derivazione dell'acqua dalla traversa bealera Nuova di Lucento nel Fiume Dora Riparia nel Comune di Collegno (TO), avente le seguenti caratteristiche: portata massima 22900

l/s, portata media 16190 l/s, salto 1,89 mt, potenza nominale media 300 kW, producibilità media 1948 MWh/anno, dmv turbinato pari a 5390 l/s, minimo di macchina 4580 l/s, portata sulla scala ittica 400 l/s, portata di stramazzo sul rubber dam 380 l/s;

- i lavori per la realizzazione di tale impianto, alimentato da fonti rinnovabili e autorizzati ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2003 n. 387, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti (art. 12 del D.Lgs n. 387/2003);

Considerato che per la realizzazione dell'opera in oggetto si rende necessario espropriare i terreni di cui agli allegati piani particellari e imporre una servitù di passaggio interrato di elettrodotto a favore di Enel e servitù di passaggio per accedere all'impianto a carico dei fondi di cui ai piani particolareggiati d'esecuzione, avente ad oggetto i contenuti ivi indicati, e la disposizione dell'occupazione temporanea delle medesime aree per il periodo effettivamente necessario al fine di eseguire i lavori sopraindicati nell'ambito della autorizzazione unica;

Preso atto che sulle particelle 39, 38 e 3616 Foglio 8 è stato costituito un vincolo di indivisibilità fino alla data del 23/12/2021;

Vista la comunicazione della Regione Piemonte pervenuta tramite e-mail in data 08/11/2021, che attesta che l'esproprio e asservimento oggetto della presente delega dei poteri espropriativi non incide sul raggiungimento del livello minimo di produttività relativamente alle suddette particelle, a condizione che sia mantenuta la possibilità di accesso ai fondi che costituiscono il compendio unico;

Preso atto che le indennità offerte dalla Società Egea New Energy S.P.A. in via provvisoria sono state quantificate senza particolari indagini o formalità e conformemente agli artt. 22 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Visti i Piani Particellari di esproprio allegati all'istanza, nei quali sono evidenziate le aree soggette a espropriazione e le aree soggette a servitù e ad occupazione temporanea, con annessa indicazione degli indennizzi offerti a titolo provvisorio, pari a un totale di Euro 90.990,00 complessivi;

Visto il disciplinare di delega di funzioni espropriative sottoscritto in data 06/08/2021 e allegato 1) alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamate le comunicazioni di avvio procedimento effettuate mediante comunicazione inviata a mezzo raccomandata AR ai soggetti interessati, ai sensi degli artt. 16 e 17 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Preso atto che sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e che sono state in parte accolte;

Tutto ciò premesso, in applicazione di quanto disposto dagli articoli 6 comma 8, 22, 44 e 50 del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i., si rende necessario rilasciare il provvedimento di esproprio, delega dei poteri espropriativi, occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitù, come richiesto dalla Società Egea New Energy S.P.A., avente ad oggetto i contenuti di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 3582 del 16/09/2020;

Visto l'art. 67 comma 1 lettera b) della citata L.R. 44/2000 che statuisce il trasferimento alle province [ovvero Città Metropolitane ai sensi della Legge Regionale Piemonte n. 23 del 29 ottobre 2015] delle funzioni amministrative relative alla dichiarazione d'urgenza ed indifferibilità dei lavori, all'espropriazione per pubblica utilità nonché all'occupazione temporanea d'urgenza per la realizzazione dei lavori di competenza provinciale o soggetti ad autorizzazione provinciale e per la realizzazione di lavori o interventi di pubblica utilità realizzati da altri enti pubblici o soggetti privati e non localizzati nell'ambito territoriale delle comunità montane e fatto salvo quanto previsto dall'articolo 66, comma 2, lettera a) della medesima legge;

Visto l'art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., nel quale è previsto che "Se l'opera pubblica o di pubblica utilità va realizzata da un concessionario o contraente generale, l'amministrazione titolare del potere espropriativo può delegare, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega nella concessione o nell'atto di affidamento, i cui estremi vanno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo";

Dato atto che il presente provvedimento impositivo ha esecuzione secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui all'articolo 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Precisato che il presente provvedimento non comporta oneri economici per la Città Metropolitana di Torino;

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la D.G.R. della Regione Piemonte n. 10/R del 29 Luglio 2003 Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";
- la D.G.R. della Regione Piemonte n. 5-3314 del 30 gennaio 2012 recante "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 [...]";
- la Legge 07.04.2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusione dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11.08.2014 n. 114 di conversione del Decreto Legge 24.06.2014 n. 90;
- l'art. 1 comma 50 della Legge 07.04.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'articolo 4 della Legge 05.06.2003 n. 131;
- l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, e dell'articolo 45 dello Statuto della Città Metropolitana, approvato dalla Conferenza Metropolitana in data 14.04.2015 ed in vigore dal 01.06.2015;
- il Decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Torino n. 10 del 28.01.2021, con il quale è stata riattribuita la Dirigenza della Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi all'Architetto Enrico Bruno Marzilli con decorrenza 01.02.2021 e fino al 31.01.2024
- gli artt. 45 e 48 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino

DETERMINA

1. Di disporre, sulla scorta delle risultanze degli elaborati richiamati in premessa, della avvenuta determinazione urgente dell'indennità di espropriazione ed in ossequio a quanto previsto dall'articolo 22 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in favore della Società Egea New Energy S.P.A., con sede in Alba (CN), Via Vivaro n. 2, p. iva n. 03189750049, l'espropriazione e il passaggio del relativo diritto di proprietà ex art. 23 comma 1 lett. f) del D.P.R. 8/06/2021 e s.m.i., con riferimento ai terreni identificati e descritti nei piani particellari, allegati 2) e 3) alla presente Determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

2. Di disporre che:

- il soggetto beneficiario provveda a notificare ai proprietari oggetto di esproprio e asservimento definitivo, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera g) del D.P.R. n. 327/2001, nelle forme degli atti processuali civili, il presente provvedimento, unitamente all'offerta dell'indennità, oltre alla comunicazione delle date previste per l'immissione in possesso degli immobili e per la compilazione dei verbali degli stati di consistenza, secondo le modalità previste al comma 4 dell'articolo 20 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., almeno 7 (sette) giorni prima della sua esecuzione;
 - l'esecuzione del presente provvedimento non possa avvenire oltre due anni dalla data odierna;
 - il soggetto beneficiario provveda in termini di urgenza, ex comma 4 dell'articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., alla registrazione, trascrizione e volturazione della presente Determinazione ed adempia a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente Determinazione;
3. Di disporre in favore della Società Egea New Energy S.P.A., con sede in Alba (CN), Via Vivaro n. 2, p. iva n. 03189750049, la delega all'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e s.m.i., per l'esproprio, l'imposizione di servitù coattiva e l'occupazione temporanea sulle proprietà interessate alla realizzazione di un impianto idroelettrico e opere connesse con derivazione idrica dal T. Dora Riparia in Comune di Collegno (TO), identificate e descritte nei piani particellari, allegati 2) e 3) alla presente Determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;
4. Di disporre che la delega di cui al punto 3. ha il contenuto di cui alla Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 3582 del 16/09/2020 ed è disciplinata dall'atto Disciplinare di delega dei poteri espropriativi, allegato 1) che contestualmente si approva;
5. Di disporre in favore della medesima società Egea New Energy S.P.A., con sede in Alba (CN), Via Vivaro n. 2, p. iva n. 03189750049, l'imposizione di servitù di passaggio a carico dei fondi interessati di cui all'allegato 2) e relativa planimetria, con il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio od ostacoli il libero passaggio di uomini e mezzi che operano per la realizzazione dell'opera sulle aree asservite, o che diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
6. Di dare atto che l'occupazione temporanea ha durata necessaria per esecuzione dei lavori di cui all'Autorizzazione Unica;
7. Di disporre che in corso di esecuzione dei lavori il soggetto proponente dovrà rispettare quanto riportato nei Piani Particellari;
8. Di dare atto che l'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio, l'asservimento e l'occupazione delle aree, quantificata nell'allegato 2), è stata determinata in via provvisoria ai sensi degli artt. 22 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ed è così ripartita:
- Euro 41.008,00 per indennità base;
 - Euro 36.948,00 per indennità aggiuntiva esproprio;
 - Euro 8.074,00 per indennità aggiuntiva servitù;
 - Euro 4.960,00 per indennità occupazione temporanea massima (indennità annua pari a Euro 992,00);
- TOTALE Euro 90.990,00;
9. Di disporre che la corresponsione delle indennità provvisorie e definitive di espropriazione, asservimento ed occupazione spettanti ai proprietari, nonché il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziali, ove dovute, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità e degli interessi, scaturiti a seguito di rideterminazione ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ove dovuti, è a carico di Egea New Energy S.P.A.;
10. Di autorizzare con il presente atto la società Egea New Energy S.P.A. a provvedere al pagamento diretto delle somme corrispondenti alle indennità provvisorie e definitive accettate dalle proprietà e al deposito presso il MEF delle indennità provvisorie e definitive per le quali non è pervenuta accettazione, ai sensi e per



Città metropolitana di Torino

gli effetti di cui agli artt. 22 e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

11. Di autorizzare con il presente atto la Ragioneria Territoriale dello Stato, per quanto di competenza, a versare presso il M.E.F. le somme corrispondenti alle indennità provvisorie e definitive non accettate di cui al punto 7 e a trasmettere le relative quietanze a Egea New Energy S.P.A. nella sua qualità di promotore e beneficiario del presente procedimento;

12. Di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 23 lett. a), b), c) ed e) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento di delega dei poteri espropriativi, asservimento e occupazione temporanea è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità e che l'indennità di espropriazione è determinata in via d'urgenza;

13. Di disporre che restano a carico dei rispettivi proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

La presente Determinazione sarà pubblicata sulla pagina istituzionale della Città Metropolitana di Torino all'indirizzo web – link albo pretorio e atti - espropri, all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione e del Comune di Collegno (TO) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte costituendo, le descritte modalità, mezzo di conoscenza legale.

Avverso il presente provvedimento, ex artt. 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., 119 comma 1 lett. f) e 41 del D. Lgs. 104/2010, potrà essere proposto ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Nel caso di questioni che incidano in maniera diretta ed immediata sul regime delle acque pubbliche, è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi degli artt. 140 lett. c) o 143 comma 1 lett. a) del R.D. 1775/33 e s.m.i..

Il presente atto non comportando spese correlate alla dovuta corresponsione fiscale ai competenti uffici delle Entrate - Territorio, in carico alla società Egea New Energy S.P.A., non assume rilevanza contabile per la Città Metropolitana di Torino ed è efficace dalla data della sua emanazione.

Torino, 10/01/2022

IL DIRIGENTE (DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E
MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI)

Firmato digitalmente da Enrico Bruno Marzilli

ATTESTAZIONE

(Art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”)

Il sottoscritto Arch. Enrico Bruno Marzilli, Dirigente della Direzione Programmazione e monitoraggio OO.PP. Beni e servizi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

che, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono a carico del sottoscritto cause di astensione di cui all'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Torino,

Il Dirigente della Direzione
Programmazione e monitoraggio
OO.PP. beni e servizi
Arch. Enrico Bruno MARZILLI

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_3.1_PPE.pdf
2. Allegato_3.2_PPE.pdf
3. Allegato_3.3_PPE.pdf
4. Allegato1_Disciplinare_di_delega_di_funzioni_espropriative.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento